

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

03 Dicembre 2023

I DOMENICA DI AVVENTO

Anno VI – n. 48

Aprire gli occhi e spalancarli su Dio!



Con questa domenica inizia il tempo dell'Avvento e, con esso, un nuovo Anno liturgico. L'Avvento è quel periodo di quattro settimane che precede il Natale. Durante questo periodo dobbiamo preparare i nostri cuori all'incontro con Dio. Il profeta Isaia, nella prima lettura, esprime il desiderio che ogni uomo ha di Dio: «*Se Tu squarciassi i cieli e scendessi*». Ogni uomo, anche se non se ne rende pienamente conto, avverte questo desiderio. Questo desiderio sarebbe rimasto per sempre inappagato se Dio stesso non avesse preso l'iniziativa e non fosse disceso su questa terra. Il Signore è venuto, si è fatto uomo per la nostra salvezza, e tornerà alla fine dei tempi per giudicare i vivi e i morti. Di questa seconda venuta parla il Vangelo di oggi. Gesù, invitandoci alla vigilanza, ci rivolge queste parole: «*Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà*». Egli ci invita a stare attenti, a rimanere desti: «*Fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati*». Gesù ci ha lasciati nella sua casa, ovvero la Chiesa, dando «*a ciascuno il suo compito*», una missione particolare da compiere. Anche noi ci lasceremo sorprendere addormentati se non realizzeremo questo progetto d'amore che Dio ha su di noi, se non porteremo a termine questo compito a noi affidato. Ci addormenteremo anche noi se allenteremo la nostra preghiera e ci lasceremo dominare dagli affanni, dalle preoccupazioni e non presteremo attenzione alla cosa più importante: la salvezza dell'anima. Ognuno di noi ha un compito affidato dalla Provvidenza di Dio. Se riusciremo a realizzarlo arrecheremo un grandissimo bene alla Chiesa e al mondo intero. Come abbiamo pregato all'inizio della Messa, dobbiamo andare incontro a Gesù che viene, che vuole entrare nel nostro cuore. Andremo incontro al Signore con la preghiera. Oltre a ciò, l'orazione iniziale della Messa ci indica le buone opere: per mezzo di esse noi ci avvicineremo sempre di più. In questo periodo di Avvento prendiamo anche noi questi due propositi: quello della preghiera e quello delle opere di misericordia. Facendo così ci prepareremo nel modo migliore a celebrare il Natale del Signore.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura Is 63, 16b-17.19b; 64,2-7

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

Salmo Responsoriale 79

Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta, / seduto sui cherubini, risplendi. / Risveglia la tua potenza / e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna! / Guarda dal cielo e vedi / e visita questa vigna, / proteggi quello che la tua destra ha piantato, / il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, / sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. / Da te mai più ci allontaneremo, / facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

Seconda Lettura 1Cor 1, 3-9

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

Vangelo Mc 13, 33-37

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

• **Francesco: le persone che amano i più fragili sono i benedetti di Dio** Il brano del Vangelo di Matteo, quello in cui Gesù parla del giudizio finale raccontando di un Re che separa da una parte i «benedetti» e dall'altra i «maledetti» assegnando a ciascuno il premio o il castigo eterno. Il Re di cui parla il Vangelo guarda alle realtà «purtroppo sempre molto attuali» di sofferenza e di fragilità che contraddistinguono tanti. Papa Francesco ne nomina alcune: *«Affamati, persone senza tetto, spesso vestite come possono, affollano le nostre strade: le incontriamo ogni giorno»*. Secondo la logica di Gesù i benedetti sono dunque coloro che rispondono a queste necessità con amore, mettendosi al servizio dei più bisognosi.

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- **Animazione di una Messa Mensile del Coro «Cantate Domino»:** Con il nuovo anno liturgico il Coro interparrocchiale, facendo seguito al suo ministero a servizio delle Parrocchie, si propone di animare una celebrazione festiva mensile a turno, in ogni Parrocchia. Domenica 3 Dicembre sarà a Casalalta, ore 17.30.
- **Benedizioni dei Presepi:** Come consuetudine il 7 e l'8 Dicembre per la festa dell'Immacolata, al termine delle Messe, saranno benedetti i Presepi allestiti nelle chiese delle varie comunità.

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 671 Già presente nella sua Chiesa, il regno di Cristo non è tuttavia ancora compiuto «con potenza e gloria grande» (Lc 21,27) mediante la venuta del Re sulla terra. Questo regno è ancora insidiato dalle potenze inique, anche se esse sono già state vinte radicalmente dalla pasqua di Cristo. Fino al momento in cui tutto sarà a lui sottomesso, «fino a che non vi saranno i nuovi cieli e la terra nuova, nei quali la giustizia ha la, sua dimora, la Chiesa pellegrinante, nei suoi sacramenti e nelle sue istituzioni, che appartengono all'età presente, porta la figura fugace di questo mondo, e vive tra le creature, le quali sono in gemito e nel travaglio del parto sino ad ora e attendono la manifestazione dei figli di Dio». Per questa ragione i cristiani pregano, soprattutto nell'Eucaristia, per affrettare il ritorno di Cristo dicendogli: «Vieni, Signore» (Ap 22,20).

CCC 769 «La Chiesa [...] non avrà il suo compimento se non nella gloria del cielo», al momento del ritorno glorioso di Cristo. Fino a quel giorno, «la Chiesa prosegue il suo pellegrinaggio fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio». Quaggiù si sente in esilio, lontana dal Signore; «anela al regno perfetto e con tutte le sue forze spera e brama di unirsi al suo Re nella gloria». Il compimento della Chiesa - e per suo mezzo del mondo - nella gloria non avverrà se non attraverso molte prove. Allora soltanto, «tutti i giusti, a partire da Adamo, “dal giusto Abele fino all'ultimo eletto”, saranno riuniti presso il Padre nella Chiesa universale».

CCC 2839 Abbiamo iniziato a pregare il Padre nostro con una fiducia audace. Implorando che il suo nome sia santificato, gli abbiamo chiesto di essere sempre più santificati. Ma, sebbene rivestiti della veste battesimale, noi non cessiamo di peccare, di allontanarci da Dio. Ora, con questa nuova domanda, torniamo a lui, come il figlio prodigo, e ci riconosciamo peccatori, davanti a lui, come il pubblicano. La nostra richiesta inizia con una «confessione», con la quale confessiamo ad un tempo la nostra miseria e la sua misericordia. La nostra speranza è sicura, perché, nel Figlio suo, «abbiamo la redenzione, la remissione dei peccati» (Col 1,14). Il segno efficace ed indubbio del suo perdono lo troviamo nei sacramenti della sua Chiesa.

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 02 DICEMBRE <i>verde</i> NOVENA DELL'IMMACOLATA	17.30 – Gaglietole, Madonna delle Grazie 18.30 – Ripabianca
DOMENICA 03 DICEMBRE <i>viola</i> I DOMENICA DI AVVENTO NOVENA DELL'IMMACOLATA	10.00 – Collazzone, S. Michele (<i>pro populo</i>) 11.30 – Collepepe (<i>Pio Cons. Addolorata</i>) 17.30 – Casalalta. Messa mensile nelle parrocchie animata dal Coro Interparrocchiale Cantate Domino
LUNEDÌ 04 DICEMBRE <i>viola</i> NOVENA DELL'IMMACOLATA	17.30 – Gaglietole, Madonna delle Grazie: Novena dell'Immacolata e S. Messa 21.00 – Collepepe: Coro Interparrocchiale
MARTEDÌ 05 DICEMBRE <i>viola</i> NOVENA DELL'IMMACOLATA	17.30 – Ripabianca 21.00 – Collepepe: Novena dell'Immacolata, S. Messa, Adorazione Eucaristica, Confessioni
MERCOLEDÌ 06 DICEMBRE <i>viola</i> NOVENA DELL'IMMACOLATA	17.30 – Casalalta: Novena dell'Immacolata e S. Messa
GIOVEDÌ 07 DICEMBRE <i>bianco</i> S. Ambrogio – memoria NOVENA DELL'IMMACOLATA	17.30 – Gaglietole: S. Messa dell'Immacolata 18.30 – Ripabianca: S. Messa dell'Immacolata Al termine delle Messe: BENEDIZIONE DEI PRESEPI DELLE CHIESE
VENERDÌ 08 DICEMBRE <i>bianco</i> Immacolata Concezione Solennità	10.00 – Collazzone: S. Messa dell'Immacolata 11.30 – Collepepe: S. Messa dell'Immacolata 17.30 – Casalalta: S. Messa dell'Immacolata Al termine delle Messe: BENEDIZIONE DEI PRESEPI DELLE CHIESE
SABATO 09 DICEMBRE <i>viola</i>	17.30 – Gaglietole, Madonna delle Grazie 18.30 – Ripabianca
DOMENICA 10 DICEMBRE <i>viola</i> II DOMENICA DI AVVENTO	10.00 – Collazzone, S. Michele (<i>pro populo</i>) 11.30 – Collepepe 17.30 – Casalalta

AVVISI

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it
E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com

 @Parrocchietrecolli



UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa